

Seconde case: a Santa Margherita le più care, in calo le transazioni a Portofino

di **Redazione**

06 Maggio 2011 - 18:54



Santa Margherita. Santa Margherita Ligure come Capri o Courmayeur. Non più solo per la rinomata bellezza paesaggistica, ma, da oggi, per un ulteriore “record”: la cittadina rivierasca è ai primi posti nella classifica delle località turistiche, sia di mare sia di montagna, dove gli immobili nuovi o di pregio “viaggiano” sopra i 10mila euro al metro quadro. Con punte di 17 mila euro al metro quadro, “Santa” supera anche Capri (15mila/mq), Courmayeur (14mila/mq) e Alassio (13mila/mq).

Secondo gli studi di Nomisma e Fiaip, presentati oggi nell’ambito di Tre, a Forte dei Marmi, Porto Rotondo e Courmayeur si è rilevata una sostanziale stabilità dei valori rispetto all’ultima rilevazione, mentre, dopo aver registrato un calo, sono in leggero aumento le quotazioni a Santa Margherita Ligure, in modo più marcato per gli immobili di particolare pregio, ed in leggera contrazione quelle di Capri che, a sua volta, registra un incremento, in special modo nella domanda di immobili, ad Anacapri.

E se il resto dell’Italia vede località in cui non si è assistito a sensibili variazioni dei valori di compravendita, più complesso il quadro per l’altra perla del levante: Portofino, insieme a Positano ed Amalfi, all’interno di un seppur minimo calo dei valori, assistono ad una notevole diminuzione del numero di transazioni.

Tra le località incluse, le uniche a far registrare un aumento seppur minimo delle

quotazioni tra il secondo semestre del 2010 ed il primo del 2011, sono state Marina di Pietrasanta in Toscana, Alassio in Liguria e Acciaroli in Campania.